



ISTITUTO PIA SOCIETÀ  
FIGLIE DI S. PAOLO  
CASA GENERALIZIA  
Via S. Giovanni Eudes, 25  
00163 Roma  
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208



Carissime sorelle,

questa mattina, alle ore 11, nell'infermeria della comunità "Divina Provvidenza" di Roma, il Maestro Divino ha chiamato a risorgere con Lui, a "guardare per sempre le cose di Lassù", la nostra sorella

**BENEDETTI Sr VIRGINIA (GINA)  
nata a Sezano (Verona) il 2 marzo 1925**

Di una cosa Sr Gina era convinta: il Signore è stato sempre al suo fianco sostenendola con il suo amore. Non si stancava di ripetere: «Se c'è amore si supera tutto». E tanti sono stati gli avvenimenti che nella sua vita ha dovuto superare. Gina era una ragazza allegra, spensierata che amava moltissimo leggere libri e che, avvicinandosi ai diciotto anni pensava più ai ragazzi che ad andare in chiesa. "A quei tempi – lei stessa raccontava – era obbligatorio confessarsi ogni settimana e io mi stancavo proprio". Ma esattamente durante una di queste confessioni, Gina incontrò un sacerdote, Padre Furlanis, degli Stigmatini, destinato a cambiarle la vita. Il Padre le suggerì di leggere ogni giorno una frase del vangelo e di meditarla per quanto le era possibile. Da quel giorno Gina cominciò ad avvertire che qualcosa in lei stava cambiando. Il ragazzo ce l'aveva ancora ma un altro fuoco cominciava a riscaldarle il cuore. Ormai Gina era decisa, sarebbe diventata suora. L'amore ai libri e l'incontro ricco di simpatia e gentilezza con le Figlie di San Paolo fecero il resto.

Entrò in Congregazione nella casa di Alba, il 22 giugno 1945. I primi tempi non furono facili soprattutto per un'asma bronchiale che non le dava tregua. Visse a Roma il noviziato che concluse con la prima professione, il 19 marzo 1948. Nel settembre 1949 venne trasferita a Staten Island dove riprese l'apostolato e in modo particolare la "propaganda" tra i grattacieli e le fabbriche di New York. Ben presto, a motivo della mancanza del visto, dovette entrare in Canada, nell'Ontario e anche questo fu provvidenziale: fu infatti la prima Figlia di San Paolo a mettere piede in Canada e a porre le basi per la nuova fondazione in Montreal. Ma un'altra malattia ai polmoni la costrinse a interrompere l'attività per curarsi al sanatorio. Neppure qui il suo apostolato conobbe soste. Sr. Gina guarì completamente e rapidamente tanto che perfino i medici ne furono stupiti e dopo un breve viaggio in Italia per ristabilirsi del tutto, ottenne finalmente la definitiva destinazione: Lione, in Francia. Sr Gina rimase in Francia, nelle comunità di Lione, Marsiglia e Besançon, dal 1955 al 1973, sempre impegnata nelle esposizioni di libri nelle scuole, nell'apostolato tra la gente ma anche nei servizi alla comunità come sarta, cuoca, esperta nell'accoglienza. Nel 1973 rientrò in Italia, dapprima impegnata nel centralino della Casa generalizia e poi, dal 1977, nella casa "Divina Provvidenza" di Roma dov'è vissuta fino all'ultimo giorno. Sr Gina, ha svolto un prezioso servizio di sartoria che aveva perfezionato attraverso un corso di taglio per il quale aveva ottenuto il diploma. Per circa venticinque anni, non solo ha lavorato nella sartoria della grande comunità romana, ma si è prestata con grande amore nel servizio di sacrestana del Santuario-Parrocchia "Regina Apostolorum". Le preziose tovaglie e i camici, come pure i vasi sacri, brillavano per l'ordine e la pulizia. Il Santuario era divenuto realmente la sua seconda casa, il luogo dove trascorreva tutte le ore e i momenti liberi. Il Vicariato di Roma le aveva concesso l'autorizzazione come ministro straordinario dell'Eucaristia e svolgeva questo ministero con piena consapevolezza anche nella vicina Basilica di San Paolo: con grande raccoglimento portava l'Eucaristia nelle case dei malati della Parrocchia. Si sentiva ed era realmente "un tabernacolo vivente di Dio".

Circa dieci anni fa, ha dovuto ritirarsi nell'infermeria della comunità. Da quattro anni si trovava completamente allettata e bisognosa di tutte le cure. E questa mattina, l'esortazione dell'apostolo Paolo ha trovato in lei piena realizzazione: "Siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio!". Così ci piace pensare questa sorella: nascosta in Dio per celebrare la liturgia del cielo per tutta l'eternità. Con affetto

Anna Maria Parenzan  
Vicaria generale

Roma, 7 settembre 2011.